



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FRANCESCA DE FALCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
62	22/07/2025	5002	03

Oggetto:

***LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239, DECRETO LEGISLATIVO 22 FEBBRAIO 2006 N.128 -
AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI E GPL
AD USO INDUSTRIALE DI CAPACITA' VOLUMETRICA PARI A MC 32,5, ALLA
SOCIETA' LA DORIA S.P.A. CON SEDE OPERATIVA IN FISCIANO (SA), VIA
POLCARECCIA, 3 – ZONA ASI.***

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) Con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n. 1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n. 1741, sono stati disciplinati l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
- b) Con la legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", lo Stato ha trasferito alle Regioni le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
- c) Con Circolare MAP n. 165 del 07 ottobre 2004, la Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C4 ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;
- d) Con il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n. 128, è stato disposto il "Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004, n. 239";
- e) Con la Circolare del Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C4 n. 6004 del 31 marzo 2006, sono state indicate le modalità di prima applicazione del citato Decreto Legislativo;
- f) Il decreto-legge del 9 febbraio 2012 n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, agli artt. 57 e 57bis, individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera i) della legge 23 agosto 2004 n. 239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, ferme restando le competenze regionali in materia;
- g) L'art. 57, lettera e) della legge 35/2012 stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;

CONSIDERATO CHE:

- a) con istanza presentata in data 13/06/2025, prot. n. PG/2025/0297447 del 13/06/2025, la Società La Doria S.p.A., con sede legale nel Comune di Angri (SA) alla Via Nazionale, 320, ha chiesto l'autorizzazione per l'installazione di un deposito di oli minerali e GPL ad uso industriale di capacità volumetrica pari a mc 32,5 presso la sede operativa sita in Fisciano (SA), Via Polcareccia, 3 – Zona ASI, così costituito:
- n. 1 serbatoio fisso interrato di Gas di Petrolio Liquefatto (GPL) di capacità volumetrica pari a mc 30,00;
 - n. 1 deposito di oli lubrificanti da mc 2,5;
- b) con nota prot. PG/2025/0308669 del 18/06/2025, la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento il parere di rispettiva competenza;
- c) con nota prot. n. U.0006075 del 25/02/2025, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno ha espresso parere favorevole alla valutazione del progetto, con condizioni, relativamente al deposito di GPL da mc 30,00, di cui al punto 4.7/C dell'allegato I del DPR 151/2011; inoltre, con nota prot. n. U.0021443 del 16/09/2022, è stata rilasciata Attestazione di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio per il deposito di oli lubrificanti da mc 2,5, Pratica V.V.F. n. 33382, di cui al punto 12.1/A dell'allegato I del DPR 151/2011;
- d) con nota prot. 20835/RU del 04/07/2025, l'Agenzia delle Dogane di Salerno ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- e) con nota prot. n. 0004609/2025 – U del 30/06/2025, il Consorzio ASI della Provincia di Salerno – Area Amministrativa Gestione Insediamenti, ha rappresentato che il rilascio del parere urbanistico per l'intervento in oggetto è di competenza comunale, così come da protocollo sottoscritto tra ASI Salerno e il SUAP del Comune di Fisciano (SA), in applicazione dell'art. 13-bis del Regolamento Generale ASI;
- f) con nota prot. n. 0020313/2025 – U del 18/07/2025, il Comune di Fisciano (SA) – Ufficio SUAP, ha espresso parere favorevole;
- g) la Società La Doria S.p.A., in allegato al progetto, ha trasmesso una dichiarazione, prot. n. PG/2025/0317364 del 25/06/2025, a firma dell'Ing. Mastrototaro Pierangelo, tecnico incaricato dalla Società, nella quale è dichiarata la non sussistenza delle condizioni che determinano la necessità di

sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA secondo quanto disposto dall'Allegato IV – parte II – D.lgs. 152/2006 e la conseguente esclusione dalla procedura di cui all'art. 23 del D.lgs. 152/2006;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia prot. PG/2025/0349551 del 11/07/2025 effettuata dall'Ufficio Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di riscontro positivo alla richiesta di comunicazione antimafia di cui all'art. 67 co. 1 lett. f) del Dlgs 152/2011, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania provvederà alla revoca del presente provvedimento;

RICHIAMATI

- a) La D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
- b) Il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
- c) Il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
- d) La D.G.R. n. 369 del 16 giugno 2025 di proroga delle funzioni dirigenziali non oltre il termine massimo del 31 luglio 2025;

RITENUTO per quanto sopra riportato

di poter autorizzare la Società La Doria S.p.A., con sede legale in Angri (SA), Via Nazionale, 320, all'installazione di un deposito di oli minerali e GPL ad uso industriale nel Comune di Fisciano (SA) alla Via Polcareccia, 3 – Zona ASI, che a lavori ultimati sarà così costituito:

- n. 1 serbatoio fisso interrato di Gas di Petrolio Liquefatto (GPL) di capacità volumetrica pari a mc 30,00;
 - n. 1 deposito di oli lubrificanti da mc 2,5;
- Totale capacità volumetrica deposito pari a mc. 32,5;

VISTO:

- a) Il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
- b) La legge 7 maggio 1965 n. 460;
- c) La legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- d) La Circolare MAP n. 165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L. 239/2004;
- e) Il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n. 128 con il quale è stato disposto il "Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004, n.239";
- f) L'art. 57 lettera e) della legge 35/2012 che stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare la Società La Doria S.p.A., con sede legale in Angri (SA), Via Nazionale, 320, all'installazione di un deposito di oli minerali e GPL ad uso industriale sito nel Comune di Fisciano (SA) alla Via Polcareccia, 3 – Zona ASI, che a lavori ultimati sarà così costituito:
 - n. 1 fisso interrato di Gas di Petrolio Liquefatto (GPL) di capacità volumetrica pari a mc 30,00;
 - n. 1 deposito di oli lubrificanti da mc 2,50;Totale capacità volumetrica deposito pari a mc. 32,50.
2. di obbligare la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. di stabilire che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. di stabilire che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. di subordinare l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. di precisare che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, non oltre un anno a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. di obbligare la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni formulate dalla Regione Campania, dal Comune di Fisciano (SA), dal Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno e dall'Agenzia delle Dogane di Salerno.
8. di prescrivere che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
 - 8.1. Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
 - 8.2. Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
 - 8.3. Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.Gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.
9. di stabilire che, al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.
10. di prescrivere che, qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della già menzionata Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. di inviare copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, all'Autorità competente in materia di Valutazione di impatto ambientale, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet <http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro>.

DOTT.SSA FRANCESCA DE FALCO